



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. SAN VITTORINO - CORCOLLE

Via Spinetoli, 96 - 00132 - ROMA

☎062203507-fax062203507

e-mail rmic8cn00v@istruzione.it pec rmic8cn00v@pec.istruzione.it

codice univoco fatturazione elettronica: UF1ZLY

C.F. 97616430589 C.M. RMIC8CN00V



Scuola Istituto Comprensivo San Vittorino Corcolle – Roma a.s.2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	31
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	27
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro 313.0 ICD9	2
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ Altro Difficoltà nelle abilità scolastiche in senso generico	5
Totali	109
11,6% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	45

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro: "Il docente digitale"	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: Risorse di sostegno (organico) a favore di alunni con disabilità non grave		X			
Altro: Continuità del personale		X			
Altro: Progetti di prima alfabetizzazione L2 Lingua Italiana		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2019 - 2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S. : - Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie; convoca e presiede il G.L.I e i GLHO; promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.

GLI: Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l’inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell’attuazione dei PEI.

GLHO: Il GLHO è un gruppo di lavoro composto di norma dal Dirigente scolastico, dal consiglio di classe o, in sua rappresentanza, da un insegnante curricolare e dall’insegnante di sostegno, dagli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso, dall’educatore, dai genitori dell’alunno o dagli esercenti la potestà parentale.

I soggetti presenti contribuiscono, in base alle loro conoscenze e competenze specifiche, all’elaborazione del Profilo di Funzionamento e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) La normativa sulla composizione e sulle funzioni del GLHO è regolata dalla legge 104/92 art 12 comma 5 che prevede obbligatoriamente la convocazione degli operatori socio-sanitari della ASL o di un centro convenzionato che ha in carico l’alunno e dal Dlgs.66/2017.

La normativa prevede anche la possibilità che possano partecipare altri operatori proposti dalla famiglia in base a corretti rapporti tra scuola e famiglia (legge n 53/2003 art 1 comma 1).

Il PEI viene deliberato nella riunione di GLHO previsto dall’art 12 comma 5 della legge n. 104/92 e dal DPR del 24/02/1994 art 5. Come tutti gli organi collegiali le decisioni vengono prese a maggioranza, in base alla normativa degli organi collegiali della scuola di cui al DPR n 416/1974. Il GLHO si riunisce almeno due volte all’anno, il primo incontro si tiene generalmente entro ottobre/novembre ed il secondo entro aprile/maggio; le riunioni vanno verbalizzate.

FUNZIONI STRUMENTALI PER L’INCLUSIVITÀ’: Raccolgono e coordinano le proposte formulate dai Consigli di interclasse e dai Consigli di classe per le rilevazioni dei BES presenti nella scuola. Predispongono le proposte di lavoro per il GLI. Raccolgono e coordinano le proposte formulate dai singoli GLH Operativi. Presiedono i GLHI e i GLHO in assenza del DS. Collaborano alla proposta di organizzazione degli orari dei docenti di sostegno e degli operatori AEC. Coordinano il controllo sulla documentazione relativa agli alunni BES. Coordinano le convocazioni dei GLHO. Collaborano alla predisposizione del PAI. Mettono in atto il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. Elaborano e coordinano progetti di didattica per l’inclusività. Coordinano le buone pratiche per l’inclusività. Supportano i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Raccolgono Piani di Lavoro relative ai BES.

CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE: Collabora all’osservazione sistematica, alla raccolta dati e ne informa il Dirigente, le Funzioni Strumentali e la famiglia. Costruisce e condivide il PDP/PEI in collaborazione con la famiglia che opera in modo congiunto con la scuola. Adotta una personalizzazione/ individualizzazione della didattica mediante strumenti compensativi e misure dispensative; definisce interventi didattico-educativi ed individua le strategie e le metodologie utili..

DOCENTI DI SOSTEGNO: sono i principali referenti nei rapporti con la famiglia, l’ente locale, l’equipe psicopedagogica e facilitano il processo di apprendimento e di integrazione e di acquisizione dell’autonomia dell’alunno. Assegnati alla classe dove sono presenti alunni diversamente abili, svolgono, in collaborazione con i docenti curricolari, un’azione educativa e formativa su tutta la classe. L’insegnante di sostegno con i docenti della classe una volta acquisito il Profilo di Funzionamento (che dal 01/01/2019, ai sensi del D.Lgs: 66/2017 art. 19 c. 1, sostituirà la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale), predisporre il PEI (Piano Educativo Individualizzato) che potrà essere modificato in itinere anche in base alle necessità e alle proposte emerse negli incontri di G.L H. Operativo.

COLLEGIO DOCENTI: Su proposta del GLI delibera, a Giugno, il PAI per l’a.s. successivo.

FAMIGLIA: Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI/PDP e collabora alla stesura e sua realizzazione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il PTOF 2019/2022 prevede un Piano Annuale della Formazione che coinvolge tutte le risorse umane della scuola affinché possano dare un contributo qualificato al processo di Inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

[La nostra scuola tiene presente, come si evince dal PTOF, le norme contenute nel DPR 122/2009, Il D.Lgs 62/2017, le Linee guida per gli alunni con DSA del 2011 e le Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del 2006]

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, di tipo "criteriale", avviene in itinere per eventuali riadattamenti, affinché possa garantire a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento e vada ad implementare le parti più deboli. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti o a criteri definiti in base alla programmazione settimanale/plurisettimanale. Inoltre stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Consigli di interclasse concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

I percorsi personalizzati, attenti alle specifiche difficoltà degli alunni e calibrati sui diversi livelli attesi per le competenze in uscita, già previsti per gli alunni diversamente abili (L. 104/92), sono estesi a tutti gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali anche quando le difficoltà sono transitorie (gli strumenti compensativi e le misure dispensative potranno avere in questi casi solo carattere transitorio).

Per concretizzare gli obiettivi di apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità.

La progettualità orientata all'inclusione promuove itinerari che sollecitano l'autonomia personale, sociale e didattica; comporta l'adozione di strategie e metodologie individualizzate, nonché l'individualizzazione degli obiettivi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti curricolari e di sostegno si coordinano per la rilevazione iniziale delle potenzialità e, sulla base di queste, definiscono percorsi personalizzati/individualizzati.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività di diversa natura strategica finalizzate all'inclusione e alla crescita dell'alunno, in collaborazione con le diverse figure professionali presenti nella scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Come da normativa vigente, vengono organizzati almeno due GLHO per ciascun alunno, in collaborazione con gli specialisti delle strutture pubbliche, private e convenzionate presenti sul territorio. Si collabora, inoltre, con il Municipio e con la Cooperativa appaltatrice del Servizio AEC per l'attribuzione delle risorse.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per favorire la collaborazione ai fini di un percorso scolastico positivo degli alunni, nonché come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sono previsti eventi e manifestazioni in cui le famiglie sono chiamate a partecipare concretamente ad attività extracurricolari contribuendo alla crescita e al miglioramento della struttura scolastica (mercatini per raccolta fondi, piccola manutenzione...).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro Istituto Comprensivo, in coerenza con le indicazioni normative (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e Linee Guida 2017) ed in linea con il PTOF, adotta ed attua un percorso formativo orientato a fornire e migliorare il livello di inclusività.

Nella sua Offerta formativa esplicita misure inclusive a vantaggio dell'inserimento degli alunni diversamente abili, dell'inserimento e del recupero delle strumentalità di base per gli alunni stranieri, di progetti per gli alunni in situazione di disagio e di progetti di recupero delle carenze.

Questo Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I.) è quindi in continuità logica con quanto fin qui programmato nel PTOF 2019/2022 per l'inserimento e l'inclusione degli alunni con BES. Nello specifico, in continuità con il lavoro finora svolto in presenza di studenti con BES, saranno utilizzate risorse e strategie come indicato dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012, dalla CM n° 8 del 6/3/2013 e dai Decreti attuativi della L. 107/2015.

In linea con ciò viene anche predisposto un progetto per il servizio di assistenza finalizzato alla realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale utilizzando risorse messe a disposizione dalla Regione Lazio.

Si promuoverà la realizzazione di progetti di sostegno ai docenti, agli alunni e alle famiglie con la collaborazione di personale specializzato (es. sportello di ascolto).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si valorizzeranno le competenze dei docenti realizzando percorsi e progetti specifici dell'inclusività.

Si prevede di incrementare la formazione del personale docente e non docente con attività di tipo formale e informale (es. tutoring tra docenti).

Si prevede la messa a disposizione delle conoscenze e delle competenze settoriali degli insegnanti per l'organizzazione di corsi interni riguardanti la programmazione e la valutazione per competenze.

Si promuoverà la partecipazione a progetti messi in atto da personale specializzato nella gestione di situazioni di disagio (es. sportello di ascolto).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si cercherà di instaurare collaborazioni con mediatori culturali, esperti e associazioni di volontariato del territorio per incrementare la programmazione e la realizzazione delle iniziative e dei progetti di inclusione specifici per gli alunni stranieri presenti nella nostra scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per gli alunni in nuovo ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S. Si

inviteranno le famiglie all'Open Day per consentire all'alunno di prendere contatto con il nuovo ambiente che lo accoglierà. Si proporranno progetti che, raccordando le classi di passaggio di ciclo, permetteranno la familiarizzazione con i nuovi contesti e nuove figure di riferimento. Si prevede una calendarizzazione concreta degli incontri di orientamento soprattutto tra nido e infanzia e tra secondaria di primo e secondo grado. Verranno promossi incontri di orientamento specifici, tra insegnanti della scuola di provenienza, famiglie, insegnanti della scuola di ingresso e enti assistenziali territoriali, al fine di trovare la collocazione più adatta degli alunni dal punto di vista formativo-educativo e organizzativo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/05/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2019

**Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Caterina Biafora**

firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme connesse